



**SOLIDARIETÀ  
MUTUALISMO  
AVELLINO**

## **Riflessioni sull'accesso agli atti dei servizi alla persona**

Nel tempo di spending review e politiche di risparmio la sanità e le politiche sociali cittadine, come quelle nazionali, sono mero oggetti di tagli eppure le politiche sociali non sono o non dovrebbero essere materie come le altre. La vivibilità di una città dipende dal grado di servizi di cui quella comunità dispone e la nostra, con un comune in predissesto, prosegue sul crinale dei servizi a sottrazione. Un asilo nido comunale, insufficiente tanto da aver dovuto prevedere dei voucher comunali per far accedere le famiglie ad altri asili nido ma privati. La cassa comunale è sicuramente sofferente ma lo è anche il piano di zona dell'ambito A4 di cui il comune è capofila che si presenta con un sito che rimanda a un altro sito e che non chiarisce, in ogni caso, la programmazione presente e futura dei servizi e quanto l'ambito spende per le attività.

Il comune è in predissesto ed è l'unica certezza, quanto il comune attraverso l'ambito spende è difficile da stabilire così come è difficile formulare una stima certa dei fondi regionali che arrivano all'ambito a4. Il codice della trasparenza (D. Lgs.33/2013 e modifiche successive l'ultima decreto-legge 34/2019) prevede all'articolo 1 che:

*< La trasparenza è accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione. Ha lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche >*

Trasparenza è nell'ottica del legislatore esercizio di partecipazione e controllo da parte della comunità, forse proprio, verrebbe da aggiungere in un tempo in cui le risorse non sono eccezionali. Se il portale dell'ambito a4 è dispersivo non va meglio per quel che attiene all'asl di Avellino che è coprotagonista del piano di ambito e che ha la medesima dispersione informativa, insomma il contrario di quanto prevede la normativa nazionale. Quel che è certo è che nell'obbligo di trasparenza e quindi intelligibilità delle attività documentali non vi è neanche da parte del personale asl l'accortezza di non scannerizzare e basta ma impaginare meglio i documenti. Solo per citare gli ultimi documenti relativi al 2019 sul bilancio provvisoriale gli allegati da A ad E hanno tabelle in orizzontale che non è possibile leggere tramite pc ma necessitano della stampa così da evitare un torcicollo. Unica certezza sui servizi presenti è un consultorio, come prevede la delibera asl n847 del 28-05-2019 allegato d pag. 8, a via Fontanatetta.

La squadra di persone che sta monitorando con lo Sportello base le attività rivolte alle politiche sociali e sanitarie proseguirà il lavoro di monitoraggio e analisi, augurandosi un maggiore protagonismo del comune di Avellino nell'ambito del piano di zona.